

La X settimana dei beni culturali:

le iniziative fermane nel segno del restauro e della valorizzazione

di Stefano Papetti

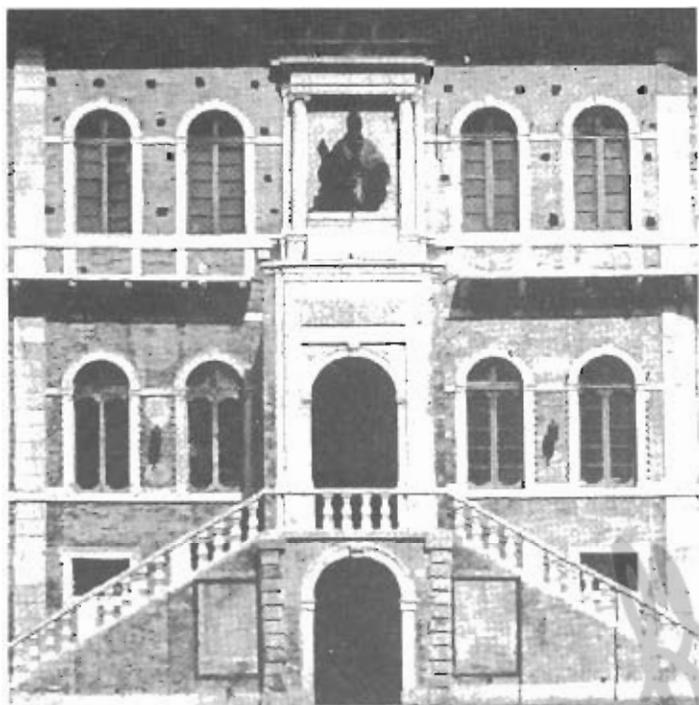


FIG. 1 la parte centrale della facciata del Palazzo dei Priori a Fermo, recentemente restaurato: sopra la scala è collocata la statua di Sisto V, che fu vescovo della città, realizzata da Accursio Baldi nel 1590. In basso, al termine della scalinata, erano collocati due obelischi rimossi in epoca imprecisata.

La X settimana dei beni culturali, promossa dal Ministero nel prossimo mese di dicembre, si annuncia fitta di impegni per la città di Fermo, dove l'amministrazione comunale e le istituzioni culturali cittadine hanno predisposto alcune interessanti iniziative volte a valorizzare il ricco patrimonio artistico del centro piceno.

Presso il Palazzo dei Priori sarà allestita, a partire dal 12 dicembre, una importante rassegna che illustra l'intervento di restauro che ha interessato nei mesi scorsi la facciata stessa dell'edificio. Ripuliti il paramento murario in laterizio e le cornici lapidee delle finestre, il prospetto è tornato a far degna cornice all'imponente statua di Sisto V realizzata da Accursio Baldi nel 1590. L'intervento di restauro ha

consentito di evidenziare la presenza di 13 iscrizioni scarpellate in occasione dell'occupazione francese del 1797; celebravano legati pontifici ed altri prelati vissuti nel XVII e nel XVIII secolo, il cui ricordo sembrava però inopportuno agli occupanti repubblicani che si affrettarono a cancellarlo a colpi di scalpello.

In quella occasione anche la statua di Sisto V rischiò di essere fusa per ricavarne armi, ma l'intervento dei cittadini fermari fermò lo scempio: essi fecero credere ai governanti francesi che la statua raffigurasse il vescovo San Savino, protettore della città di Fermo, e così gli occupanti non osarono distruggerla.

Gli studi condotti in occasione del restauro hanno consentito di appurare che le due basi poste al termine della sca-

linata erano in origine sormontate da due obelischi in pietra, fissati ai basamenti con perni metallici; in un recente intervento sull'argomento, il prof. Catani ha proposto di identificare i due obelischi mancanti con quelli oggi posti sull'attico della facciata della chiesa della Pietà, lungo il corso cittadino.

Queste brevi anticipazioni sono certamente sufficienti a far comprendere come ogni intervento conservativo rappresenti un'utile occasione per approfondire la conoscenza di un monumento certamente noto a tutti i fermari, ma non per questo adeguatamente studiato. All'interno del palazzo stesso, nei locali della Pinaco-

teca, sarà allestita una rassegna dedicata alle incisioni di soggetto natalizio che illustrano taluni preziosi libri della Biblioteca Comunale. Fra le rappresentazioni più preziose spiccano la 'Adorazione dei Magi' miniata da un artista centro italiano del tardo Trecento su un antifonario pergameneo, e le raffinate miniature realizzate nel XV secolo per illustrare un libro di preghiere appartenuto alla regina Cristina di Svezia. Anche in questo caso si tratta di una iniziativa lodevole che tenta di avvicinare i cittadini ad un patrimonio, quello librario, spesso riservato ad un pubblico di specialisti.

Casa
del Ricamo
tutto per il corredo

LORETTA

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916